

COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 9

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/00 E ART. 10, D.LGS N. 118/2011) E AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (ART. 170, COMMA 1, D.LGS N. 267/00).

L'anno duemiladiciassette addì **ventisette** del mese di **aprile** alle ore 21.00, nella sala riservata alle riunioni, regolarmente adunato, previa comunicazione in tempo utile di avviso di convocazione a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione straordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presenti	Assenti
Migliavacca Pierluigi	Sindaco	X	
Volta Gianluca	Consigliere	X	
Farruggia Antonino	Consigliere	X	
Cassetti Romina	Consigliere		X
Scuotto Francesca	Consigliere	X	
Andria Pantaleone	Consigliere	X	
Giacomelli Claudio	Consigliere	X	
Chiarani Michele	Consigliere	X	
Molinari Davide	Consigliere	X	
Baldo Gabriele	Consigliere	X	
Bazzani Giovanni	Consigliere	X	
Totali		10	1

Assente giustificato risulta il Sig.ra Cassetti Romina

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Carrera Carlo.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, il Sig. Pierluigi Migliavacca, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco Presidente presenta al Consiglio la proposta in O.d.G. sotto riportata e cede a tal proposito la parola all'Assessore delegato e Consigliere del Gruppo di maggioranza Sig. Gianluca Volta, il quale illustra la proposta dando lettura dell'allegato A);

Il Consigliere del Gruppo di minoranza "Per una Nuova Vespolate" Sig. **Gabriele Baldo** ritiene di non poter esprimere voto favorevole in quanto la minoranza è stata esclusa dal processo decisionale, come specificato nell'allegata relazione depositata allegato B;

Interviene il Consigliere del Gruppo di minoranza "Insieme per migliorare" **Sig. Giovanni Bazzani**, il quale interviene dando lettura della dichiarazione di voto allegata sotto la lettera C);

Premesso che il bilancio previsionale 2017 – 2019 viene redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D. Lgs 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, dando seguito alla sperimentazione del bilancio armonizzato applicata ai sensi del DPCM 28.12.2011 ed estendendo l'applicazione dei principi del Bilancio armonizzato a tutti gli enti del comparto Regioni ed Enti Locali dal 1° gennaio 2016, ed e' stato inoltre aggiornato il Dlgs 267 del 2000;

Visti:

- il principio contabile 4/2 del D.Lgs. 126/2014, principio contabile applicato della contabilità finanziaria, in vigore dall'1.1.2016, con particolare riferimento alla gestione dell'esercizio provvisorio;
- il comma 3 dell'art. 187 c. 3 del T.U. n. 267/2000 "Composizione del risultato di amministrazione" come modificato dal D.lgs 126/2014;
- l'art. 166 del T.U. n. 267/2000 che definisce le modalità di calcolo del Fondo di riserva;
- la legge di bilancio n. 232/2016, che ha approvato le norme specifiche di finanza pubblica locale vigenti nel 2017 e il DL 244/2016 convertito nella Legge 27 febbraio 2017, n. 19 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 28/02/2017, n. 49 che ha prorogato i termini di approvazione del bilancio e del DUP 2017/2019 strategico e operativo al 31.3.2017;
- il DL 174 del 10 ottobre 2012 e provvedimenti collegati relativo ai controlli;
- il DL. n. 95 del 6-7-2012, Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 luglio 2012, n. 156, S.O. (spending review 1);
- art 1 c 557 della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento alla L.122/2010 in materia di spese personale e al comma 557 quater introdotto dal DL 90/2014 convertito nella L.114/2014
- la L. 122 del 30 Luglio 2010 recante la conversione in legge con modificazione del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica - limiti di spesa;
- il DL. 66/2014 convertito nella L. 89/2014 che definisce interventi di spending review.

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 10 del 05/04/2017 avente per oggetto: "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2017-2019, - Proposta al Consiglio Comunale";

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 05/04/2017 avente per oggetto: "Predisposizione dello schema di Bilancio Triennale Unico 2017-2019

Vista, inoltre, la parte seconda del T.U. n. 267/2000 ordinamento Enti Locali, coordinato con il Dlgs n° 126/2014 che detta le norme per la gestione finanziaria e contabile degli Enti Locali comprese quelle relative alla formazione del Bilancio di Previsione;

Visti gli allegati elaborati sulla base degli indirizzi politico-programmatici indicati dalla Giunta comunale e sulla base delle normative vigenti, relativi a:

- Bilancio triennale unico 2017-2019 secondo gli schemi del bilancio armonizzato ai sensi del D.Lgs 118/2011 e del D.Lgs. 126/2014, tenendo conto del DPCM 28.12.2011 e successive modificazioni;
- Nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP) nota di aggiornamento per il periodo 2017_2019;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili";
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
- dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
- potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
- potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti
- nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservavano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.lgs. n. 118/2011, a cui era attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che nel 2016 è avviata la riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. I bilancio di previsione 2017/2019 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato;

Richiamato in particolare:

- l'articolo 11, comma 14, del d.lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti "adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";
- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che "Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)".

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) la nota integrativa al bilancio;
- g) la relazione del Revisore del Conto;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000, allegato alla presente sotto la lettera D);

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii..

Vespolate, lì 20/04/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott. Carrera Carlo)

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 8 voti favorevoli e n. 2 voti contrari (Bazzani e Baldo) su n. 10 Consiglieri presenti e n. 10 votanti;

DELIBERA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo l'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale, ancorché non materialmente allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale e assume funzione autorizzatoria;

2. DI DARE ATTO che lo schema di bilancio di previsione 2017-2019, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta per l'esercizio 2017 le seguenti risultanze finali:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - Esercizi 2017 - 2018 - 2019

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	693.793,07			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		41.695,85	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.408.266,56	1.141.650,00	1.141.650,00	1.141.650,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	174.409,92	167.235,00	167.235,00	170.935,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	401.080,54	242.350,00	200.800,00	150.800,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	185.377,56	25.000,00	95.000,00	155.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.169.134,58	1.576.235,00	1.604.685,00	1.618.385,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	192.334,79	171.000,00	171.000,00	171.000,00
Totale titoli	2.421.469,37	1.807.235,00	1.835.685,00	1.849.385,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.115.262,44	1.848.930,85	1.835.685,00	1.849.385,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - Esercizi 2017 - 2018 - 2019

SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	1.560.589,22	1.534.699,02 0,00	1.484.985,00 0,00	1.437.305,00 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	97.376,67	53.031,03 0,00	95.000,00 0,00	155.000,00 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale spese finali	1.757.965,89	1.587.730,05	1.579.985,00	1.592.305,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	41.434,67	30.200,00 0,00	24.700,00 0,00	26.060,00 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	230.010,31	171.000,00	171.000,00	171.000,00
Totale titoli	2.089.410,87	1.848.930,85	1.835.685,00	1.849.385,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.089.410,87	1.848.930,85	1.835.685,00	1.849.385,00
Fondo di cassa finale presunto	1.025.851,57			

3. DI DARE ATTO che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del DLgs. n. 267/2000;

4. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 170, del D.Lgs. n. 267/2000, l'aggiornamento del DUP 2016-2018, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 10 in data 05/04/2017;

5. DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs n. 267/00.

Successivamente con separata votazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 10 voti favorevoli, su n. 10 Consiglieri presenti e n. 10 votanti,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL D.lgs. n. 267/2000.

PREMESSA

Il Bilancio di previsione 2017 è stato elaborato e va valutato tenendo presente il quadro di riferimento normativo attualmente in essere e lo scenario organizzativo/istituzionale attuale, ovvero:

- il vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale a cui il nostro ente è sottoposto
- l'impossibilità di accendere mutui (che discende direttamente dal punto precedente)
- l'obbligo di accantonare un fondo sui crediti più rilevanti vantati dall'ente
- la progressiva diminuzione delle risorse statali attribuite al comune
- l'impossibilità di rivedere le aliquote tributarie (IMU/TASI/ALIQ. IRPEF) se non in diminuzione
- la volontà dell'amministrazione di condividere il più possibile a livello unionale la gestione dei servizi, i conseguenti oneri e le risorse disponibili

Conseguenza diretta di questa premessa è che il bilancio di previsione del Comune di Vespolate va letto in parallelo al bilancio unionale, in quanto per larga parte i due documenti sono complementari ed integrati.

I numeri in sintesi

Come si evince dal documento di bilancio depositato e dalla relazione allegata, confermata la sua validità anche dal parere dell'organo di revisione; il Bilancio 2017 pareggia sull'importo di 1.848.000€.

Tale risultato sinteticamente prevede:

- 1.535.000€ circa di spese correnti
- 53.000€ circa di spese per investimento
- 30.000€ circa di rimborso quota capitale mutui

Tralascio naturalmente le partite di giro.

Per la parte **corrente della spesa**, ritengo significativo mettere in evidenza:

559.000€ circa di trasferimenti all'unione (circa 104.000€ in più dello scorso anno), dovuti alla prosecuzione del processo di conferimento nella gestione unificata dei capitoli legati al funzionamento della macchina comunale.

Dal 2017 è prevista a livello unionale la gestione delle attività relative alla pulizia degli immobili comunali, di assicurazione, telefonia mobile, manutenzioni degli impianti di sicurezza, protezione civile, manutenzione delle strade, manutenzione aree ludiche, servizi cimiteriali (non cito quelle già in essere fornitura gas, verde, ecc.).

Come gli scorsi esercizi vengono garantite le risorse per tutte le iniziative proposte nell'ambito scolastico, sia per le attività formative che per le attività di sostegno segnalate.

Anche per il capitolo delle risorse destinate all'Asilo Comunale viene confermato il contributo dello scorso anno di **11.500€**.

Sul ⁸fonte sociale e dell'associazionismo si garantisce complessivamente il livello di spesa dello scorso esercizio.

Mi preme far notare come a differenza dello scorso anno sin da subito siamo in grado di garantire tale sostegno (senza aspettare la dinamica della spesa verso fine anno) grazie alle economie derivanti dalla gestione unionale, consentendo una pianificazione più tranquilla e sicura delle associazioni; non solo, gli

1/3

importi di quest'anno sicuramente verranno rivisti in incremento più avanti, come tradizionalmente facciamo con tutti i risparmi derivanti dalla gestione corrente.

Nella parte corrente della spesa sono ricompresi inoltre fondi di accantonamento per circa **146.000€**, derivanti da obblighi di legge per i crediti vantati dall'ente. Tali fondi coprono principalmente le sanzioni CDS, la riscossione TARI ed il risarcimento relativo alla causa CICA (di cui dirò oltre). Tali fondi sono calcolati secondo precise indicazioni di legge e come amministrazione abbiamo adottato i criteri più prudenziali.

Per la parte **della spesa in conto capitale**, è utile ricordare che il Comune di Vespolate è nell'impossibilità di accedere a nuovo indebitamento in modo diretto per il meccanismo del pareggio di bilancio. Le uniche alternative con cui si può finanziare tale tipo di spesa rimangono:

- alienazione di patrimonio
- utilizzo di avanzo di amministrazione
- proventi da oneri di urbanizzazione
- accensione di mutui attraverso l'Unione

Come amministrazione abbiamo deciso di muoverci su diversi fronti onde ottenere il miglior compromesso nel reperimento di risorse utili.

Tralasciando la parte oneri di urbanizzazione, il cui importo può essere definito trascurabile visti gli attuali tempi di crisi (stima 5.000€), ricordo che per la parte alienazione patrimonio è riconfermato e riaggiornato temporalmente il programma di dismissione dei beni considerati non più strategici dalla nostra amministrazione (proprio in questi giorni scade il secondo esperimento per la casa Maffini 20.000€).

L'utilizzo di avanzo di amministrazione non vincolato, che si attesta a cifre rilevanti negli ultimi esercizi, è disponibile previa approvazione del conto consuntivo, ne consegue che nel documento in discussione questa sera tale importo non è rilevato.

Infine, per l'apertura di mutui attraverso lo strumento dell'Unione, ricordo quello in itinere relativo alle asfaltature delle strade (192.000€). Non escludiamo a breve altri interventi sempre su questa falsariga, ma questa opportunità è ancora oggetto di riflessione.

Relativamente ai numeri presenti in bilancio, ovvero i circa 53.000€ di interventi in c/capitale citati in precedenza, mi preme far notare che in realtà di questi circa 28.000€ sono relativi ad interventi già effettuati e coperti da FPV, quindi le vere spese in conto capitale 2017 ammontano ad oggi a 25.000€, più precisamente:

- 20.000€ per manutenzione di beni immobili comunali
- 5.000€ per attrezzature tecnologiche tra cui il progetto di dotare la nostra scuola elementare di lavagne multimediali come segnalato dagli insegnanti

Ricordo che tali capitoli possono essere utilizzati se contestualmente coperti dalle entrate corrispondenti.

Entrate

Sul fronte delle entrate correnti si rileva la continua erosione dei trasferimenti statali: il fondo di solidarietà comunale diminuisce di circa 5.000€ attestandosi a circa 164.000€.

Sul fronte impositivo e tariffario come già detto non abbiamo apportato modifiche all'attuale assetto.

Tra IMU e TASI si stima un apporto al bilancio di circa 576.000€.

Per la parte TARI, come già discusso qualche settimana fa in occasione del consiglio com. di approvazione delle tariffe, si è aggiornato il corrispettivo alla dinamica della spesa, ai risparmi ottenuti ed ai maggiori servizi richiesti, risultanti dal piano finanziario elaborato da CBN. Si stima un importo di circa 267.000€ che comunque finanzia completamente il servizio di gestione dei rifiuti come previsto dall'attuale normativa.

Sui proventi del Codice della Strada si stima un provento di circa 31.000€ così come elaborato e segnalato dal responsabile della polizia locale.

La grossa novità del bilancio 2017 è lo stanziamento relativo alla sentenza esecutiva Corte dei conti n.380/2016 –Causa CICA che per il triennio 2017-2019 ammonta a circa 225.000€: come già detto tale posta è stata in larga parte prudenzialmente coperta da fondo (90%). Per l'esercizio 2017 si è ipotizzato un effetto economico di 90.000€ (90.000€ per il 2018 e 45.000€ per il 2019 con rispettivo fondo).

Per le entrate al titolo IV come già detto l'importo più cospicuo per il 2017 è quello relativo all'alienazione delle Casa Maffini (stima 20.000€).

Indebitamento

Sul lato indebitamento il saldo del debito si attesta a circa 154.000€. L'ultima rata scade nel 2021. Ricordo che la nostra amministrazione era partita con un fardello di circa 1.000.000€ di debito contratto dai nostri predecessori.

Mutuando le dichiarazioni di Marchionne per la FCA apparse quest'oggi sui quotidiani nel nostro piccolo possiamo sin da ora affermare che al termine di questo mandato lasceremo la situazione finanziaria con zero debiti ed una cospicua cassa.

DUP

Il documento unico di programmazione, il cui aggiornamento è oggetto dei lavori di questa sera riporta in modo più analitico e dettagliato quanto sopra esposto in breve, allargando la visuale al triennio 2017-2019.

Conclusione

Concludo questa panoramica sugli aspetti salienti della programmazione 2017-2019 con la speranza e la certezza che il percorso unionale intrapreso sia la via migliore per offrire più e migliori servizi ai cittadini, nonostante la continua diminuzione delle risorse trasferite dall'amministrazione centrale.

Sicuramente l'unione è il modo più efficiente ed efficace per affrontare tale situazione, sia per le economie di scala, per l'organizzazione delle attività e per la soddisfazione dei bisogni dei nostri concittadini: nei piccoli centri come in nostri le esigenze in fondo sono le stesse e cambiano solo le sfumature. Non solo: l'unione inizia a presentare anche vantaggi più spiccatamente finanziari: dalla possibilità di apertura di mutui, all'utilizzo di avanzo, non essendo ente soggetto al pareggio di bilancio, ai finanziamenti che iniziano ad essere poste non trascurabili (145.000€ nel 2017); una situazione complessiva che permette la messa in cantiere di progetti importanti altrimenti negati come singoli.

Certo, il percorso è ancora lungo, il maggior problema sono gli organici degli uffici non ancora completamente ricostituiti, prova ne è il leggero ritardo con cui questa sera arriviamo su questo appuntamento previsto dal legislatore, ma le azioni intraprese danno segnali sicuramente promettenti.



GRUPPO CONSIGLIARE "Per una Nuova Vespolate"

Vespolate 27.04.2017

DICHIARAZIONE DI VOTO

o.d.g. 2) APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/00 E ART. 10, D.LGS N. 118/2011) E AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (ART. 170, COMMA 1, D.LGS N. 267/00).

Come minoranza consiliare si ritiene di non poter esprimere voto favorevole al presente bilancio di previsione, in quanto esclusi da qualsiasi tipo di processo decisionale alla base del documento, che avviene oramai in altra sede.

Alla luce di tutte le considerazioni e motivazioni il gruppo consigliere dichiara voto contrario alla approvazione del bilancio di previsione 2017-2019.

per il Segretario

Consiglio Comunale del 27 aprile 2017.

Punto n. 2 dell'o.d.g. - Approvazione Bilancio di previsione 2017-2019 (art.151 del D.lgs n. 267/00 e art. 10 D.lgs n. 118/2011) e aggiornamento documento unico di programmazione (art. 170, comma 1 D.lgs n.267/00)

Intervento-dichiarazione di voto.

Abbiamo ben presente la seduta di Consiglio del 9 Giugno 2016 con al punto 5 dell'ordine del giorno lo ateso argomento di questa sera: "Bilancio di previsione 2016-2019".

Ben ricordando di quel convinto voto contrario dato a quel documento, abbiamo voluto rileggerne le argomentazioni che avevano supportato quel nostro voto, con la speranza di trovare poi fatti avvenuti a miglioramento della situazione.

Sono trascorsi 10 mesi da quel giorno ma la situazione e lo scenario è ancor più in negativo.

A partire dalle previsioni di un Bilancio, e del conseguente DUP, formulate sulle linee strategiche e degli indirizzi e obiettivi del programma amministrativo della lista della maggioranza, con contenuti strategici ben diversi dalla nostra a cominciare dal modo di conduzione e di partecipazione, dove han continuato a non esserci momenti di esame e di confronto.

La scelta fatta dalla maggioranza, fuori sacco, del momento e dei modi di partenza della Unione, oramai da diversi mesi ha creato solo e unicamente effetti negativi anche su una struttura interna, solida, ben dotata con personale valido e preparato, con costanti disservizi e conseguente totale assenza di operatività programmatoria.

Viene facile pensare che l'unica fatto positivo immediato, per qualcuno, sia rappresentato dalla esclusione dalla gestione della Unione, di gruppi di minoranze eletti dai Cittadini.

Allo stato di disagio dei Cittadini, ai quali va la nostra attenzione primaria, (casualmente oggi, un trisettimanale novarese ha raccolto e pubblicato certe disfunzioni esistenti) si unisce anche il nostro ruolo di minoranza che intendiamo esercitare con impegno e nella giusta misura. Affineremo i nostri modi operativi nel presentera le richieste in modo da avere le risposte utili e necessarie cosa che, fino ad oggi, non c'è stato.

Si fa presente che l'attuale situazione, con la figura del Segretario Comunale anche Responsabile di diverse funzioni, porta la necessità di avere un recapito sicuro.

Abbiamo certamente visto da parte nostra il documento presentato in Consiglio e, in particolare, il parere, con l'allegata relazione, dell'Organo di Revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2017-2019, che abbiamo dovuto ritirare in questa tarda mattinata alla Segreteria del Comune e che abbiamo visto contenere motivazioni, osservazioni e suggerimenti.

In questi trascorsi 10 mesi ci aspettavamo l'avvio della Commissioni, da noi auspiccate, compreso quella del Bilancio, in modo da esaminare e avere risposte per poi proporre.

Non vi è stato nulla di tutto questo e quindi non potevano esserci emendamenti..

Per contro noi abbiamo solo saputo dai giornali dell'avvenuta approvazione del Bilancio Preventivo dell'Unione che ancora oggi non conosciamo in quanto la relativa delibera non è ancora stata pubblicata.

Non volendo aggiungere altro, il nostro voto sarà **convintamente contrario**.



Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL SINDACO
Pierluigi Migliavacca

IL SEGRETARIO COMUNALE
Carrera Carlo

Per copia conforme all'originale:

li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutiva, a partire dal: _____

Li

IL MESSO COMUNALE
Fabrizio Munaron

E S E C U T I V I T À

☒ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs 267/2000 ss.mm.ii.

☐ decorso il decimo giorno dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____ per la decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii..

Vespolate, li _____

Il Segretario Comunale